

Il libro di Vincenzo Asero e Giovanni Nicolosi: «Un viaggio di circa 105 km, dal Parco delle Madonie a quello dei Nebrodi»

Itinerari e tappe del brigantaggio nei monti della Sicilia

Giovanna Cirino

Una Sicilia inedita è quella che si scopre leggendo il libro di Vincenzo Asero e Giovanni Nicolosi dal titolo «Il cammino dei briganti in Sicilia», edito da Bonferraro, con la prefazione di Sebastiano Angelo Granata. Una volta realizzata l'Unità d'Italia, uno tra i primi problemi da affrontare per il neonato Stato è il fenomeno del cosiddetto "brigantaggio" che si sviluppa nelle regioni meridionali della penisola. Tutto nasce dal malcontento dei contadini causato dal peggioramento della loro condizione economica: troppe tasse, la privatizzazione delle terre che certo non è a vantaggio di chi le coltiva ma solo dei proprietari terrieri che giurano fedeltà al governo, e l'introduzione del servizio militare obbligatorio. Certo non si può dire che durante il precedente periodo borbonico i contadini del Sud dormissero sonni tranquilli, la fame c'era sempre, ma almeno non dovevano affrontare la leva perché la maggior parte delle truppe era formata da mercenari svizzeri. Tutte queste difficoltà portano a violenti tumulti popolari e al brigantaggio.

Leggendo Il cammino dei briganti in Sicilia, pagina dopo pagina, in un volume ricco di immagini, si percor-

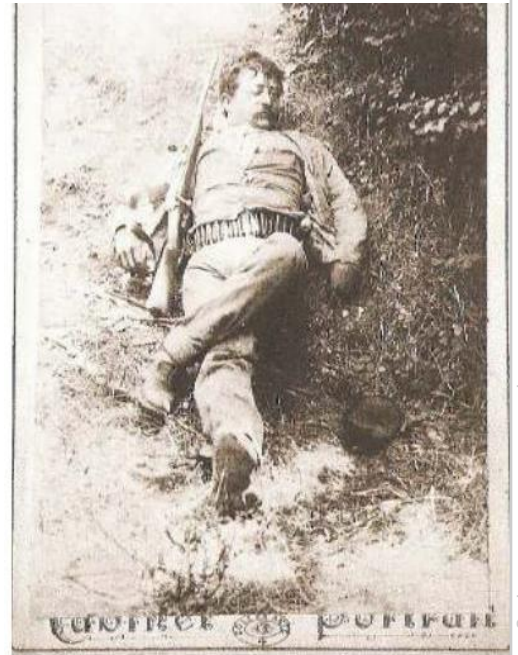
Il dopo Unità d'Italia. Nella illustrazione la distruzione della «banda maurina» e i due briganti Mauro Ortolano, Carmelo Patti

re un affascinante itinerario storico-naturalistico, un viaggio di circa 105 km, dal Parco delle Madonie al Parco dei Nebrodi, percorrendo quelle zone della Sicilia dove il fenomeno del brigantaggio si sviluppò maggiormente. Partendo da San Mauro Castelverde nel Parco delle Madonie si attraversano diversi comuni storicamente significativi come Gangi, Sperlinga, Nicosia, Troina,

Capizzi e si arriva a Cesarò, nel cuore del Parco dei Nebrodi. Il libro è corredato da descrizioni dettagliate delle tappe dell'itinerario e delle località attraversate, arricchite da curiosità storiche e informazioni di interesse turistico.

«Il nostro obiettivo è stato quello di creare un itinerario che offrisse l'opportunità di riflettere sull'importanza che il patrimonio culturale

gioca nella rappresentazione degli elementi identitari e dell'immagine di un territorio, da utilizzare anche in



chiave promozionale. In questo quadro, il turismo diventa strumento di promozione della memoria di una comunità, partecipando attivamente alla sua conservazione», dice Vincenzo Asero.

Realizzato nell'ambito del progetto di ricerca nazionale su Il brigantaggio rivisitato. Narrazioni, pratiche e usi politici nella storia dell'Italia moderna e contemporanea, che ha coinvolto il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Catania, insieme ad altre Università italiane, il volume punta a far conoscere e scoprire luoghi, episodi e personaggi legati dalle vicende della banda maurina seguendo un percorso storico e della memoria che

va dai primi anni dopo l'Unità d'Italia fino all'assedio di Gangi da parte del Prefetto Cesare Mori nel 1926.

«Siamo orgogliosi di presentare un'opera che non solo arricchisce il panorama editoriale italiano, dice l'editore Salvo Bonferraro, ma che of-

fre ai lettori un contributo significativo alla riscoperta di un passato che ha modellato il presente della nostra Isola».

Il cammino dei briganti in Sicilia non è solo una guida, ma un vero e proprio invito a scoprire un lato autentico e meno noto della Sicilia. Gli autori presentano ai lettori un'opportunità unica di esplorare il territorio siciliano con occhi nuovi e consapevoli. Un'opera che rende omaggio alla bellezza senza tempo dell'Isola. E Giovanni Nicolosi, coautore del libro, aggiunge: «Abbiamo voluto rendere fruibili questi sentieri non solo agli appassionati di trekking, ma anche a chi desidera immergersi in una narrazione storica ricca e dettagliata, offrendo un'esperienza completa attraverso testi, immagini e riferimenti storici».

Il testo promette di diventare un punto di riferimento per gli appassionati di storia e natura siciliana, nonché per tutti coloro che desiderano riscoprire le radici di un passato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

affascinante. (*GIOCIR*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato